

Azienda Ospedaliera Universitaria  
"Policlinico Paolo Giaccone"  
di Palermo



DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 0014689

Palermo 31-10-2018

Al Dott. Giuseppe Cabibbo  
U.O.C di Gastroenterologia

Al Resp.le dell' Area Gestione Risorse  
Umane

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 13067 del 28/09/2018 , con la quale si richiede l'autorizzazione a svolgere attività occasionale di consulenza per l'Advisory Board HCC" che si svolgerà a Milano il 30 ottobre 2018 e preso atto del nulla osta rilasciato dal Responsabile della P.C.T., si autorizza in osservanza a quanto previsto dal comma 9, art. 53 del D.Lgvo 165/2001.

L'attività di cui trattasi deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Appare il caso di ricordare che ai sensi dell'art. 61 comma 2 del D.Lvo n. 276/2003 "per prestazioni occasionali si intendono i rapporti di durata complessiva non superiore a 30 gg. nel corso dell'anno solare salvo che il compenso complessivamente percepito nel medesimo anno solare sia superiore a 5 mila euro". Ai fini fiscali il lavoro occasionale rientra nell'art. 67 lett. L del TUIR 917/86 (redditi diversi).

Resta obbligo del soggetto incaricato, comunicare tempestivamente al committente il superamento di detta soglia, affinché quest'ultimo possa adempiere agli obblighi contributivi (gestione separata INPS).

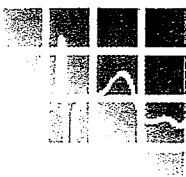
La stessa e' trasmessa per i relativi provvedimenti consequenziali all'Ufficio Stipendi - Area Gestione Risorse Umane al fine di verificare il limite massimo previsto dalla normativa in materia.

Il Direttore Amministrativo  
Dott. F. Di Bella

Il Direttore Sanitario  
Dott. M. Montalbano



DA



**Azienda Ospedaliera Universitaria  
Policlinico Paolo Giaccone**



**DIPARTIMENTO BIOMEDICO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA**  
**U.O.C. DI GASTROENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA**  
*(Direttore Prof. Antonio Craxi)*

Prot N **352/GASTRO**

Azienda Ospedaliera Universitaria  
Policlinico "P. Giaccone"  
Direzione Aziendale

**R** 28 SET. 2018

Prot. N. **0013067**

Al Direttore Amministrativo  
AOUP

E p.c. Al Direttore Sanitario  
AOUP

**Oggetto:** richiesta autorizzazione per l'incarico di consulente per l' "Advisory Board HCC" da parte del Dott. Giuseppe Cabibbo

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Cabibbo, Dirigente Medico c/o l'UOC di Gastroenterologia ed Epatologia (58.01), Mtr. 55199, chiede alla SV l'autorizzazione all'incarico di Consulente all' "Advisory Board HCC" che si terrà a Milano il 30 Ottobre 2018, per il quale percepirà un emolumento.

Si precisa che tale attività verrà svolta come prestazione occasionale e al di fuori dell'orario di servizio. Si allegala scheda compilata con i dati richiesti da codesta AOUP e riportata nel sito aziendale.

Palermo, 24/09/2018

Il Dirigente Medico  
Dott. Giuseppe Cabibbo

Università degli Studi di Palermo  
A.O.U.P. "P. Giaccone" PALERMO  
Prevenzione Corruzione e Trasparenza  
Responsabile Dott.<sup>ssa</sup> Maria Cristina Lorenzini



## Dati da comunicare per gli incarichi conferiti ai dipendenti

### Sezione Dipendenti

Nome campo	Note	Campo obbligatorio
<i>Incaricato</i>		
Codice Fiscale	CBBGPP78A09G273Y	✓
cognome	CABIBBO	✓
nome	GIUSEPPE	✓
qualifica incaricato	- Dirigente	✓
<i>Conferente</i>		
denominazione	<i>IPsen S.p.A.</i>	✓
Codice Fiscale	<b>05619050585</b>	
tipologia	- privato persona giuridica con CF rilasciato in Italia	✓
<i>Dati ulteriori su Conferente (se persona giuridica)</i>		
Partita Iva	07161740159	
denominazione		✓
Tipologia Azienda	Codice tabella esterna	✓
<i>Incarico</i>		
Anno Riferimento	<b>2018</b>	✓
Data Autorizzazione	aaaa-mm-gg	✓
Data Inizio incarico	<b>30 ottobre 2018</b>	✓
Data Fine incarico	- L'attributo non deve essere inserito se non valorizzato	
Doveri Ufficio		✓
	-no	
Incarico Saldato	-no	✓
Tipo Importo	-	previsto ✓
importo	(1.500,00 euro).	✓
<i>Riferimento normativo incarico</i>		
riferimento	Decreto Legislativo n° 165 del 30/03/2001	✓*
* I campi contrassegnati sono obbligatori soltanto se l'incarico è stato conferito in applicazione di una specifica norma. Viceversa, se l'incarico non è stato conferito in applicazione di una norma, il tag <riferimentoNormativo> non va inserito.		
<i>Pagamento</i>		
importo	(1.500,00 euro).	✓
anno	2018	✓



Milano, 18 settembre 2018

Egregio Dottore  
Giuseppe Cabibbo  
U.O.C. di Gastroenterologia ed Epatologia  
Azienda Ospedaliera Universitaria  
Policlinico "P. Giaccone"  
Via del Vespro, 129  
90127 Palermo

**Oggetto : Lettera di Intenti per lo Svolgimento di un Incarico Occasionale**

Egregio Dottore

desideriamo con la presente confermarLe che la nostra Azienda intende affidarLe lo svolgimento di un incarico, a carattere occasionale, in qualità di consulente avente per oggetto "Partecipazione all'Advisory Board HCC" che si terrà a Milano il 30 ottobre 2018.

Tale incarico sarà svolto al di fuori della struttura pubblica di appartenenza e dal Suo orario di lavoro, non comporterà l'utilizzo di pazienti, attrezzature o altro riferibile all'Amministrazione Pubblica.

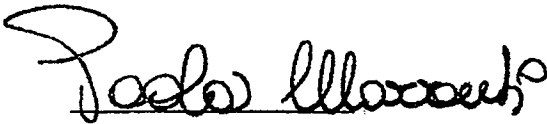
La durata complessiva dell'attività sarà di circa 6 ore e il compenso economico previsto sarà di euro 1.500,00 (euro millecinquecento/00) al lordo di ritenuta d'acconto + IVA ove dovuta.

Le rendiamo altresì noto che tale attività potrà esserLe confermata previo ricevimento di regolare autorizzazione scritta e nulla osta da parte dell'Ente di appartenenza ai sensi dell'art. 53, D. Lgs. n. 165/2001.

In attesa di Sue comunicazioni nonché del nulla osta autorizzativo per procedere alla formalizzazione dell'incarico, La ringraziamo anticipatamente per la collaborazione.

Cordiali saluti.

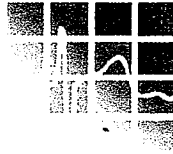
IPSEN S.p.A.



Dr.ssa Paola Mazzanti  
Un Procuratore







## DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

### DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

D.P.R. N. 62/2013

Il/La sottoscritto/a..... GIUSEPPE CABIBBO..... nato/a a..... PALERMO  
il..... 08/01/1978..... residente a..... PALERMO..... in Via/Piazza delle Re Sante n. 21.....  
dipendente dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone", in servizio presso..... U.O.C. di Radioterapia..... con la qualifica di  
DIRIGENTE MEDICO con contratto di lavoro ( specificare a tempo determinato, indeterminato, parziale, altro.....)  
A TEMPO INDETERMINATO, matricola n. .... 55139.....;

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

## DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 nonché del Codice di comportamento dei dipendenti dell'A.O.U.P. " Paolo Giaccone" di Palermo, Deliberazione n.29 del 13.01.2017, che:

### 1) COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (art.6 c. 1 e 2 – D.P.R. n. 62/2013 – Art. 6 Codice comportamento Deliberazione n. 29/2017)

a) - di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti;

b) - di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, come di seguito riportato: \_\_\_\_\_

in caso di risposta al punto b) si precisa:

di avere a tutt'oggi, rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti lavori di collaborazione e come di seguito riportato: \_\_\_\_\_

di non avere più rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

di non avere parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, che abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;



ovvero (specificare): \_\_\_\_\_

- che tali rapporti** sono intercorsi o intercorrono, con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto limitatamente alle pratiche affidate;

- c) - di avere provveduto** ad informare l'Amministrazione in ordine all'eventuale ricorrenza di interessi finanziari, così come è previsto dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.M. 28.11.2000, e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale approvato con atto deliberativo n.29 del 13.01.2017 che di seguito si riporta:

**Art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse -**

*“Il dipendente, qualora si realizzi una delle ipotesi previste dall'art.6 del Codice di comportamento di cui al D.M. 28.11.2000 (.....di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che egli abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate..... ), deve informare per iscritto l'amministrazione, all'atto della sottoscrizione del contratto o incarico e successivamente, ogni qualvolta si realizzino le succitate ipotesi. La comunicazione va effettuata al Responsabile della struttura di afferenza.*

*Il dipendente, in relazione alle mansioni svolte, deve comunicare al Responsabile della struttura di afferenza, la presenza di conflitti di interesse anche potenziali. A tal fine deve presentare apposita dichiarazione, per la prima volta entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente codice e poi, successivamente, ogni qualvolta si sia verificata una modifica della situazione precedentemente dichiarata entro il termine di 48 ore da quando ne ha avuto conoscenza.*

*La mancata comunicazione di cui ai commi precedenti comporta una violazione dei doveri del pubblico dipendente e costituisce un illecito disciplinare. “*

- d) - di essersi astenuto** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge o del convivente, di parenti, di affini entro il secondo grado,

ovvero (specificare): \_\_\_\_\_

## 2) **OBBLIGO DI ASTENSIONE**

(art. 7 D.P.R. n.62/2013)

- di essersi astenuto** dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività inerenti alla propria mansione in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente,

ovvero (specificare): \_\_\_\_\_



**di essere a conoscenza**, in presenza delle suddette ipotesi che comportano l'obbligo di astensione, di dovere comunicare al Responsabile della struttura di appartenenza, la specifica situazione di conflitto. - "La mancata comunicazione costituisce violazione dei doveri del pubblico dipendente ed illecito disciplinare." - Art. c.1 e c.4 Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017.

### 3) PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

(art. 5 D.P.R. N.62/2013)

**di non appartenere** ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio ( la disposizione non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati);

**di appartenere** ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività assegnata (ad esclusione dell'adesione a partiti politici o a sindacati), come di seguito riportato: \_\_\_\_\_

### 4) Art.4 commi 6,7 , 8 del Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017

**di avere effettuato** preventiva comunicazione degli incarichi non soggetti ad autorizzazione, che possono interferire con lo svolgimento dei compiti d'ufficio;

**di non avere accettato** incarichi di collaborazione o di consulenza, gratuito o retribuito, da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'attività ed ai compiti svolti;

**di avere inoltrato**, quale personale con rapporto di lavoro part-time non superiore al 50%, preventiva comunicazione per attività lavorativa extra- officium, che può interferire con l'attività istituzionale svolta.

### 5) DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI

(art. 13 comma 3 D.P.R. n. 62/2013)

**di non avere** partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgo;

**di avere** partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgo, (specificare): \_\_\_\_\_

**di non avere** parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa di appartenenza che dirigo o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa;

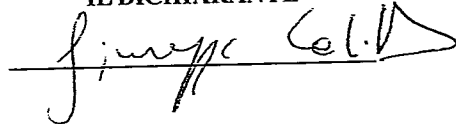
**di avere** parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa che dirigo o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa.



Si precisa che la presente dichiarazione, così come è previsto dall'Art.2 del Codice di comportamento – Deliberazione n. 29 del 2017 - , che di seguito si riporta, si applica *“ai dipendenti, a tempo determinato ed indeterminato dell'A.O.U.P. , a qualunque qualifica appartengono ed a qualsiasi struttura appartengono ed a qualsiasi struttura siano assegnati, compresi i collaboratori ed esperti linguistici. Si applica, altresì, al personale universitario, in rapporto di servizio con l'A.O.U.P., con riferimento all'esercizio dell'attività assistenziale ed a qualsiasi altra attività svolta all'interno degli spazi aziendali. Si applica inoltre ai titolari di contratto di lavoro subordinato con altri soggetti, pubblici o privati e che siano distaccati, comandati o comunque assegnati temporaneamente presso l'A.O.U.P.. Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori e consulenti dell'amministrazione, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo. Tali obblighi si estendono al personale ed ai collaboratori a qualsiasi titolo delle società partecipate ed in house dell'A.O.U.P. e delle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione nel momento in cui svolgono attività presso l'A.O.U.P.. Il presente Codice si estende, per quanto compatibile, ai titolari di borse di studio, agli assegnisti e dottorandi, ai medici in formazione specialistica, che svolgono attività formativa presso le strutture aziendali, agli studenti in tirocinio e al personale in convenzione, che presta assistenza religiosa e morale, quando sono presenti presso l'A.O.U.P.. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice potrà essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto, in relazione alla gravità della medesima.”*

Il/la sottoscritto/a dichiara di avere preso visione del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale adottato con Determinazione N. 29 del 13.01.2017.

IL DICHIARANTE



Si allega copia fotostatica di un documento di identità.  
(art.38 D.P.R. 445/2000)

Palermo li 26/5/2018

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali, ai fini della presente dichiarazione, secondo la normativa vigente.

IL DICHIARANTE

